



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 28 del 29/07/2021

COPIA

Oggetto: ART. 175 DEL D.LGS 267/2000: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 AL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D.L. 118/2011

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di luglio, con le modalità della videoconferenza ex art. 73 del d.l. 18 del 17.3.2020 e del decreto sindacale n. 5 del 7.4.2020, alle ore 18:45, in seduta straordinaria, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

MARONGIU ANNA PAOLA	P	MURONI ALESSANDRO	P
CADEDDU MONICA	P	GRUDINA ALBERTA	P
TRUDU LEOPOLDO	P	CONTU FEDERICA	P
SERRELI CLAUDIA	A	ROMBI MARIA RITA	A
MAMELI MASSIMILIANO	P	VARGIU CRISTIAN	P
GIOI LIDIA	P	DEIDDA MASSIMO	P
GRIECO MARIO	P		
URRU MATTEO	P		
LITTERA LUCA	P		
GALIMBERTI SILVIA	P		
CASSARO PAOLO	A		

Totale Presenti: 14

Totali Assenti: 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco ANNA PAOLA MARONGIU.

Assiste il Vice-Segretario Comunale DONATELLA GARAU.

Vengono, dal Signor Presidente, nominati scrutatori i Signori:

ALESSANDRO MURONI

SILVIA GALIMBERTI

MASSIMO DEIDDA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco procede con il secondo punto all'ordine del giorno, proposta n. 30/2021, avente ad oggetto “_ART. 175 DEL D.LGS 267/2000: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 AL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D.L. 118/2011”;

ASSESSORA CAEDDU MONICA: Illustra la variazione precisando che come già visto in Commissione, è determinata principalmente dal fatto che si sono ricevuti dei contributi sia dello Stato che della Regione con poche scelte politiche, in particolare indica il contributo per il funzionamento dei centri estivi in regime COVID con una maggiore entrata e una maggiore spesa per 23.795, un contributo di 5.142, in entrata e in uscita come contributo regionale per la gestione del canile, un contributo di euro 189.000 della Regione per inserimento di minori in struttura, su provvedimento dell'Autorità giudiziaria, proventi per gestione di cartografie e stampati, e rimborso da enti e privati per spese di notifica, che vengono destinati per spese per pubblicazioni e pubblicità per gare appalti e contratti, una diminuzione dello stanziamento della spesa per assistenza economica per minori in affidamento familiare che verranno invece destinati come maggiore spesa per contributi economici alle famiglie per pagamento di rette in RSA e case protette.

Illustra la scelta politica in merito agli interventi a favore delle attività produttive come diminuzione di spesa per interventi a favore delle attività produttive e sportello imprese che verranno destinati per agevolazioni facoltative TARI sempre per le attività produttive.

Riferisce che dalle analisi del Piano economico finanziario gli aumenti Istat che si sono avuti determinavano un aumento nelle bollette di alcune categorie di attività commerciali, già fortemente colpita dal COVID sia per chiusure totali che per chiusure parziali; e quindi si è pensato di intervenire con lo stanziamento di 19.000 euro che andranno a creare delle agevolazioni, con una riduzione in bolletta al fine di riportare il valore a quello degli anni scorsi e quindi con nessun aumento per queste attività.

Chiede pertanto al Consiglio l'approvazione della variazione di assestamento al bilancio di previsione 2021/2023.

CONSIGLIERA GRUDINA ALBERTA

Prende atto che la variazione, come diceva bene l'Assessore, è veramente carente di discrezionalità politica perché inerente una serie di contributi, o statali o regionali, che ovviamente hanno una destinazione vincolata e che si ritrovano per lo stesso importo sia nella parte delle entrate, che nella parte delle spese.

Pertanto l'unica discrezionalità si riduce alle agevolazioni facoltative TARI, che come scelta condivide pienamente, anzi già da diversi mesi e in diversi contesti, sia consiliari che in Commissione, si è cercato di sensibilizzare la maggioranza affinché potesse fare un intervento di questo tipo a favore delle attività produttive, conoscendo le conseguenze drammatiche che questa situazione ha comportato nella gestione delle loro attività.

Pur condividendo molto favorevolmente queste agevolazioni TARI, non condivide il fatto che le risorse di 19.000 euro da destinare a queste agevolazioni siano state recuperate riducendo le risorse già messe a disposizione per interventi a favore delle attività produttive; nel senso che si riduce il capitolo delle attività produttive per facilitare e agevolare le stesse attività produttive dal punto di vista TARI.

Osserva che trattasi di un intervento di compensazione ma non effettivamente di un aiuto concreto che non dimostra uno sforzo politico e un aiuto effettivo nei confronti delle attività produttive; le risorse di 19.000 euro sarebbero dovute rimanere come erano state programmate, per interventi a favore delle attività produttive e sportello di imprese, perché le imprese rappresentano un volano per il territorio e ridurre le risorse a loro disposizione è estremamente penalizzante e anche estremamente pericoloso.

Quindi come Gruppo, avrebbe preferito che queste risorse fossero state stornate da altri capitoli, ribadendo che proprio perché conosce nel dettaglio il bilancio di previsione del 2021 sono state previste risorse per 64.000 euro destinate alle attività culturali, di cui si è discusso nel precedente punto, e quindi proporre delle iniziative che potevano sicuramente fronteggiare delle situazioni emergenziali sia delle famiglie che delle

aziende, ribadisce che le risorse di 64.000 euro è vero che non sono state ancora utilizzate perché solo qualche attività è stata fatta, ma sono state stanziare e in questo momento si sarebbero potute destinare anche a vantaggio delle agevolazioni TARI. Pertanto non si evince nessun beneficio aggiuntivo alle nostre attività produttive.

CONSIGLIERE VARGIU CRISTIAN :Concorda pienamente con quanto affermato e anticipato dalla Consigliera Grudina. E' sicuramente a favore di qualsiasi intervento a favore delle imprese di cui si conoscono benissimo le attuali difficoltà e già in altra seduta si era messo in evidenza che questi aumenti che ci sarebbero stati erano sicuramente da evitare.

Accoglie in maniera favorevole la proposta di destinare la somma di 19.000 euro per diminuire l'aumento TARI, di cui proprio in questo periodo non si dovrebbe neanche parlare, ma non si potrà votare in maniera totalmente favorevole in quanto non si evince la lungimiranza della programmazione ritenendo la diminuzione delle risorse per lo sportello di impresa una grande sconfitta perché le nuove imprese che nascono sono un volano per l'economia, fanno crescere anche quelle esistenti.

Come ha anticipato la Consigliera Grudina, ritiene che questi fondi si potevano stornare da altre risorse il cui utilizzo in questo momento è bloccato a causa del Covid, ed è esempio assolutamente calzante quello degli eventi culturali. Ribadisce il voto del gruppo non favorevole perché politicamente si discosta da questo tipo di programmazione.

SINDACA MARONGIU ANNA PAOLA : Precisa che intende far riflettere sul perché certe scelte politiche vengono effettuate, in merito allo spostamento di questi 19.000 dal capitolo delle attività produttive per agevolazioni TARI, che dagli interventi sentiti precedentemente sembrerebbe vengano visti così, di primo acchito, come una cosa quasi contraddittoria come è parso di capire. Va considerato con attenzione che la somma dei 64.000 euro, di cui si è parlato in riferimento alle attività culturali, è un capitolo dedicato anche alle tradizioni ossia alla sagra di Santa Greca.

Ricorda come tutti ben sanno che la festa di Santa Greca non è solo una festività religiosa, ma un grosso indotto economico; quel capitolo si è ridotto poi notevolmente con delle variazioni, perché una buona parte è stata utilizzata per le politiche sociali; quindi non si può considerare più una cifra di 64.000 euro, si è avuto anche un motto di ottimismo pensando che poi il COVID abbandonasse e che pian piano si ritornasse alla quotidianità, cosa che forse non sarà, però si deve tener conto che si ha una spesa enorme per Santa Greca, per il piano di sicurezza, e con il discorso COVID si sa bene quanto incida e quanto coinvolge soprattutto per il discorso della vigilanza e per mettere in sicurezza questa sagra.

Precisa che si è fatta la considerazione che comunque lo sportello impresa, poteva essere di difficile realizzazione sempre per il COVID e per formazione in presenza e quant'altro e a quel punto si è preferito utilizzare comunque quelle risorse per le famiglie e le attività produttive.

Le risorse per la festa di Santa Greca strada facendo purtroppo si sono pure già ridimensionate, ma se si fosse riusciti ad accantonare po' di risorse per poter fare la Sagra nel caso in cui fosse consentito dalle disposizioni normative, si sarebbero comunque supportate e aiutate le attività produttive e le famiglie e questo è l'intento che ha dominato questa scelta politica.

Visto l'art. 175 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:

1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalita' disciplinate dal principio applicato della contabilita' finanziaria;
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalita' per le quali sono stati previsti;
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate gia' assunte e, se necessario, delle spese correlate;
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

5-bis. L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

- a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalita' previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;
- b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalita' della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, gia' deliberati dal Consiglio;
- c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;
- d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;
- e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3.

5-ter. Con il regolamento di contabilit  si disciplinano le modalit  di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis.

5-quater. Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilit , i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalit  previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi.

5-quinquies. Le variazioni al bilancio di previsione disposte con provvedimenti amministrativi, nei casi previsti dal presente decreto, e le variazioni del piano esecutivo di gestione non possono essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo. Le determinazioni dirigenziali di variazione compensativa dei capitoli del piano esecutivo di gestione di cui al comma 5-quater sono effettuate al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti.

6. Sono vietate le variazioni di giunta compensative tra macroaggregati appartenenti a titoli diversi.

7. Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei titoli riguardanti le entrate e le spese per conto di terzi e partite di giro in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.

8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

9. Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 169 sono di competenza dell'organo esecutivo, salvo quelle previste dal comma 5-quater, e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno.

9-ter. Nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento

straordinario dei residui. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2021/2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 30/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2021/2023;
- con deliberazione di Giunta Municipale n 59 del 17/06/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle Performance 2021 – 2023;
- con delibera di Giunta Comunale n. 71/2021 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui le cui risultanze trovano iscrizione nel bilancio di previsione 2021/2023;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 29.7.2021 inerente la “ SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL TUEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267”;

Considerato che in sede di assestamento generale di bilancio, attuato in ottemperanza all'art. 175, comma 8, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, risulta necessario apportare al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2021-2023 le opportune variazioni, al fine:

- far fronte a sopravvenute esigenze di gestione corrente;
- assestare le previsioni alle entrate e spese stimate adeguandole anche ai maggiori trasferimenti da parte dello stato e della Regione;

Considerato che dall'esame dei documenti preparatori, necessari alla predisposizione della presente variazione, agli atti dell'ufficio, è emersa la necessità di adeguare alcuni stanziamenti di entrata e di spesa in aumento o in diminuzione, sia per le sopraggiunte disposizioni legislative, sia per esigenze verificatesi nel corso della gestione, attraverso lo storno di risorse da capitoli con disponibilità sovra stimata, ad altri il cui stanziamento risulta insufficiente a far fronte al normale funzionamento di servizi, ovvero mediante la destinazione di alcune maggiori entrate verificatesi nel corso dell'esercizio, e che si rende pertanto opportuno procedere alle conseguenti operazioni di variazione;

Richiamate le spettanze relative al fondo di solidarietà comunale per il 2021 pari a Euro 326.464,00;

Dato atto che al Responsabile proponente sono pervenute le richieste dei responsabili dei settori 1 e 3, contenenti le richieste di variazione di alcuni interventi della spesa e risorse di entrata corrente;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, alla variazione di assestamento generale del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020/2022 e contestualmente del Documento Unico di Programmazione;

Dato atto che

- il fondo di riserva è adeguato al totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, come stabilito dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

Considerato il fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio risulta congruo;

Dato atto che con la suddetta deliberazione sono state apportate al bilancio le variazioni di competenza e considerato che occorre altresì procedere ad apportare le variazioni delle previsioni di cassa così come da allegato 2;

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito della variazione proposta, ai sensi dell'art 193, comma 1, del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, come risulta dal prospetto allegato 6;

Considerato che la realizzazione dei programmi e degli obiettivi è conforme a quanto stabilito nel documento unico di programmazione DUP 2021-2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30/03/2021.

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- il D.P.R. 31 gennaio 1994 n. 196;

- il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 29.04.2016;

- lo Statuto dell'Ente;

Acquisito il parere del Revisore Unico dei Conti sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 239 del TUEL: Verbale n. 11 del 16/07/2020;

Acquisti preventivamente i pareri:

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 bis del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del II° III° Settore dott. Giusepp e Lutz giusto Decreto Sindacale n. 2/2021, esprime parere favorevole sulla proposta n. 30/2021 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

- PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 bis del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del III° settore, giusto decreto sindacale n. 2/2021, esprime parere favorevole sulla proposta n. 20/2021 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Il Sindaco, non essendoci altre richieste di intervento, pone in votazione in forma palese alzata di mano la proposta di deliberazione e si registra il seguente esito:

Presenti: 14

Votanti: 10

Favorevoli: 10

Contrari: 0

Astenuti: 4 (Grudina, Vargiu, Contu, Deidda)

Successivamente pone in votazione la immediata eseguibilità dell'atto, in forma palese per alzata di mano e si registra il seguente esito:

Presenti: 14

Votanti: 10

Favorevoli: 10

Contrari: 0

Astenuti: 4 (Grudina, Vargiu, Contu, Deidda)

Visto l'esito delle votazioni;

La proposta è accolta

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati:

Di APPROVARE la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021-2023 esercizio 2021, di cui al D. L. 118/2011, come risulta dai prospetti allegati n. 1,2,3,4,5 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e di seguito riepilogata:

Esercizio 2021

STAMPA COMPLESSIVA PER TITOLO ATTO ASSESTP30 DEL 15/07/2021 PER ANNO 2021 - VARIAZIONE DI COMPETENZA

Titolo	Descrizione	Stanziamiento Attuale	Var. Pos.	Var. Neg.	Assestato
ENTRATA 2021					
TITOLO 0	FONDO	5.628.776,14	0,00	0,00	5.628.776,14
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.005.366,69	0,00	0,00	3.005.366,69
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	4.419.364,60	167.937,59	0,00	4.587.302,19
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.769.740,45	2.500,00	0,00	1.772.240,45
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.875.669,94	0,00	0,00	9.875.669,94
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.102.000,00	0,00	0,00	2.102.000,00
TOTALE ENTRATA 2021		26.800.917,82	170.437,59	0,00	26.971.355,41
USCITA 2021					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	9.330.182,41	194.509,44	-24.071,85	9.500.620,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	15.246.319,28	0,00	0,00	15.246.319,28
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	122.416,13	0,00	0,00	122.416,13
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.102.000,00	0,00	0,00	2.102.000,00
TOTALE USCITA 2021		26.800.917,82	194.509,44	-24.071,85	26.971.355,41
DIFFERENZE			-24.071,85	24.071,85	

DI PROVVEDERE, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, alla variazione di assestamento generale, in termini di competenza e di cassa, del bilancio annuale di previsione 2021/2023 e conseguentemente e contestualmente al DUP periodo 2021/2023;

DI APPORTARE, conseguentemente, al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021/2023 e al DUP 2021-2023 le variazioni specificate negli Allegati nn. 1,2,3,4,5, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto in termini di competenza e di cassa;

DI DARE ATTO,

- ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che con il presente provvedimento sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- che con la presente variazione di assestamento il bilancio di previsione 2021-2023 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000;
- che il Fondo riserva e il fondo crediti di dubbia esigibilità risultano adeguati;

DI DARE ATTO che la variazione di cui alla presente deliberazione consente di mantenere il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 coerente con gli equilibri ai sensi dell'art. 1 commi 707 e seguenti L. 208/2015;

DI DICHIARARE, al fine di rispettare i tempi di legge di cui al d. lgs 267/200, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Anna Paola Marongiu

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE

F.to Donatella Garau

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Del Settore Finanziario

F.To Lutz Giuseppe

REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile Settore Finanziario

F.To Lutz Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 05/08/2021 al 20/08/2021 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Gianluca Cossu

Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- ☐ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **05/08/2021** al **20/08/2021** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- ☒ a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.To Gianluca Cossu